



## *Al Prefetto della provincia di Gorizia*

### **PREMESSO:**

- che con determina prot. n. 17293 del 30 aprile 2021, questa Prefettura ha disposto l'avvio di una procedura aperta per la conclusione di un accordo quadro di cui all'art. 54 del D. Lgs. n. 50/2016, da aggiudicarsi secondo il criterio dell'offerta più vantaggiosa, per l'affidamento del servizio di accoglienza ai cittadini stranieri richiedenti la protezione internazionale sul territorio della provincia di Gorizia per 300 posti in centri collettivi con capacità ricettiva da un minimo di 101 ad un massimo di 300 posti;
- che la procedura si è conclusa senza aggiudicazione in quanto non sono pervenute offerte;

### **VISTO:**

- il Testo Unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e le norme sulla condizione giuridica dello straniero di cui al D. Lgs. n. 286/1998 e ss.mm.ii.;
- il D. Lgs. n. 142/2015 e ss.mm.ii. di attuazione della direttiva 2013/33/UE recante norme relative all'accoglienza dei richiedenti protezione internazionale, nonché della direttiva 2013/32/UE, recante procedure comuni ai fini del riconoscimento e della revoca dello *status* di protezione internazionale;
- l'articolo 12 del succitato decreto legislativo 18 agosto 2015, n. 142, che prevede che *"con decreto del Ministro dell'Interno è adottato lo schema di capitolato di gara d'appalto per la fornitura dei beni e dei servizi relativi al funzionamento dei centri di cui agli articoli 6, 8 comma 2, 9 e 11 del medesimo decreto legislativo, al fine di assicurare livelli uniformi di accoglienza nel territorio nazionale, in relazione alla peculiarità di ciascuna tipologia di centro."*;
- il Codice dei contratti pubblici approvato con D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., ed in particolare l'art. 32, il quale prescrive che le stazioni appaltanti, prima di avviare le procedure di affidamento, dei contratti pubblici, determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori e delle offerte;
- il decreto in data 29 gennaio 2021, registrato dalla Corte dei Conti il successivo 16 febbraio 2021, con il quale il sig. Ministro dell'Interno ha approvato il *"Nuovo schema di Capitolato di appalto per la fornitura di beni e servizi relativi alla gestione e al funzionamento dei centri di prima accoglienza previsti dal D.L. 30/10/1995, n. 451, convertito con L. 29/12/1995, n. 563, dagli artt. 9 e 11 del D. Lgs. 18/8/2015, n. 142, nonché dei centri di cui agli articoli 10-ter e 14 del D. Lgs. 25/7/1998, n. 286 e ss.mm.ii."*;
- la nota del Ministero dell'Interno - Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione prot. n. 4827 del 24/02/2021 con la quale, nel diramare alle Prefetture - UTG il suddetto schema di Capitolato, sono stati forniti chiarimenti ed indicazioni applicative;
- la circolare del Ministero dell'Interno - Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione prot. n. 11667 del 23/04/2021 con la quale sono stati forniti chiarimenti in ordine ad alcuni profili applicativi del citato Capitolato;
- l'art.29 del D.L. 27 gennaio 2022, n. 4, convertito con modificazioni dalla legge 28 marzo 2022, n. 25, che ha reso obbligatorio fino al 31 dicembre 2023, l'inserimento nei bandi di gara di clausole di revisione dei prezzi dal contenuto chiaro, preciso ed inequivocabile, ai sensi dell'art. 106 comma 1, lett. a) del Codice dei contratti pubblici;

### **CONSIDERATO:**

- che dallo scorso giugno si è registrato un significativo e costante incremento dell'afflusso di richiedenti protezione internazionale provenienti dalla cosiddetta *"rotta balcanica"*, che ha assunto connotati strutturali e che i posti attualmente disponibili in accoglienza nelle strutture della provincia non sono sufficienti ad ospitare i richiedenti asilo presenti sul territorio;



## *Al Prefetto della provincia di Gorizia*

- che risulta, pertanto necessario indire una nuova gara per assicurare i servizi di accoglienza destinati a cittadini stranieri richiedenti asilo presenti in quest'ambito provinciale;

### **RITENUTO:**

- di dovere soddisfare il fabbisogno di posti di accoglienza per i richiedenti asilo nella provincia di Gorizia a mezzo di una apposita procedura aperta, avente ad oggetto: "*Gara europea per la conclusione di un accordo quadro per l'affidamento dei servizi di gestione di centri di accoglienza in provincia di Gorizia*" da espletare in conformità al citato D.M. 29 gennaio 2021;
- di individuare in n. 300 posti il fabbisogno da reperire con la suddetta procedura, in centri collettivi con capacità ricettiva da un minimo di 101 ad un massimo di 300 posti, tenuto conto degli esiti delle precedenti gare e delle caratteristiche del territorio;

**DATO ATTO** che il capitolato di cui al citato D.M del 29 gennaio 2021, nell'Allegato B, per le tipologie dei centri sopra citati, indica i costi medi di riferimento;

**CONSIDERATO** che il Ministero dell'Interno - Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione - Direzione Centrale dei Servizi Civili per l'Immigrazione e l'Asilo, con circolare n.16044 del 18 maggio 2022, anche alla luce dei principi illustrati dall'ANAC, con parere n. 95880 del 28 novembre 2019, ha rappresentato che l'Avvocatura Generale dello Stato, in linea con il citato orientamento dell'ANAC, ha evidenziato che gli importi indicati nel vigente capitolato derivano dalla stima dei costi medi di riferimento dei servizi di accoglienza elaborati a livello nazionale, con la conseguente possibilità di operare una rimodulazione della base d'asta in considerazione della relativa variabilità risultante a livello locale;

**PRESO ATTO**, altresì, che il Ministero dell'Interno, con la medesima circolare, ha disposto a tal fine l'istituzione di Gruppi di lavoro regionali, nell'ambito dei Tavoli di Coordinamento di cui all'art.16, comma 3 del d.lgs. n 142/2015, incaricandoli di rimodulare, in relazione alle specificità dei contesti locali, all'esito di indagini di mercato e di apposite interlocuzioni con enti pubblici e privati operanti nel settore, i costi medi di riferimento dei servizi di accoglienza indicati nell'allegato B del vigente capitolato;

**CONSIDERATO** che a seguito della predetta ministeriale è stato istituito presso la Prefettura di Trieste un tavolo tecnico con i Dirigenti degli Uffici Contabilità, Gestione Finanziaria, Attività Contrattuale e Servizi Generali delle Prefetture di Trieste (capofila), Gorizia, Udine e Pordenone, allo scopo di individuare, definire e concordare i parametri per l'aggiornamento della stima dei costi medi di riferimento dei servizi di accoglienza, necessari per la rimodulazione della base d'asta;

**VISTO** il verbale prot. n. 40072 del 19 luglio 2022, trasmesso a questo ufficio con nota n.0043493 del 04/08/2022 dal quale risulta che il predetto tavolo tecnico ha rivisto ed aggiornato i costi medi di riferimento dei servizi di accoglienza alla base della determinazione del corrispettivo *pro capite pro die*;

**PRESO ATTO**, pertanto che i costi giornalieri dei servizi di accoglienza, determinati dal D.M. 29/01/2021, allegato B), "*Stima dei costi medi di riferimento dei servizi di accoglienza*" per l'intero territorio nazionale, come rivisti dal tavolo tecnico istituito presso la Prefettura di Trieste, per i **centri collettivi** (art. 1 comma 2, lett. "b" del capitolato), con capienza da 101 a 300 risultano essere i seguenti:



## *Al Prefetto della provincia di Gorizia*

- a) € 25,91 pro-capite/pro-die, oltre IVA se dovuta (€ 26,06 in caso di neonati);
- b) € 300,00 per singolo kit di primo ingresso, oltre IVA se dovuta.

Ai costi sopra indicati, soggetti a ribasso d'asta, devono essere aggiunte le seguenti voci, rimborsate al gestore e pertanto non soggette a ribasso:

- a) pocket-money, per l'importo di € 2,50 *pro-capite/pro-die*;
- b) tessera telefonica del valore di € 5,00 *una tantum* all'ingresso;

### **DETERMINA**

1. di avviare una procedura aperta per la conclusione di un accordo quadro di cui all'art. 54 del D. Lgs. n. 50/2016, da aggiudicarsi secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, per l'affidamento del servizio di accoglienza ai cittadini stranieri richiedenti la protezione internazionale sul territorio della provincia di Gorizia per **300** posti in centri collettivi con capacità ricettiva da un minimo di 101 ad un massimo di 300 posti;
2. la durata dell'accordo quadro è di due anni decorrenti dalla data di aggiudicazione e saranno applicabili le opzioni di cui all'art. 106 comma 1 *lett. a)* per un limite massimo del 50%, comma 11 e comma 1 *lett. e)* del D. Lgs. n. 50/2016;
3. il prezzo a base d'asta è di € 26,06 (IVA esclusa) *pro capite/pro die* per il servizio di accoglienza e di € 300,00 (IVA esclusa) per il kit di primo ingresso, soggetti a ribasso percentuale unico di gara; ai costi sopra indicati, soggetti a ribasso d'asta, devono essere aggiunte le seguenti voci, rimborsate al gestore e pertanto non soggette a ribasso:
  - a) pocket-money, per l'importo di € 2,50 *pro-capite/pro-die*;
  - b) tessera telefonica del valore di € 5,00 *una tantum* all'ingresso;
4. il valore economico complessivo dell'accordo quadro per l'accoglienza di ospiti per l'intera durata biennale comprensiva delle opzioni di cui all'art. 106 comma 1 *lett. a)* e comma 1 *lett. e)* del D. Lgs. n. 50/2016 è di € 11.255.088,00 IVA esclusa;
5. di inserire nel disciplinare di gara la "clausola di revisione dei prezzi" di cui all'art. 106 comma 1 *lett. a)* del d.lgs. 50/2016, nei termini previsti dal richiamato verbale dello scorso 19 luglio 2022 del tavolo tecnico istituito presso la Prefettura di Trieste e conforme a quanto disposto dall'ANAC con Delibera n. 154 del 16 marzo 2022 "Aggiornamento Bando tipo n. 1 – 2021", modificata con Delibera n. 332 del 20 luglio 2022;
6. l'affidamento del servizio avverrà con contratti attuativi dell'accordo quadro affidati mediante scorrimento della graduatoria;
7. di stabilire, altresì, che la stazione appaltante si riserva di assegnare gli ospiti in deroga alla graduatoria per contemperare esigenze di ordine e sicurezza pubblica; equa distribuzione dei posti sul territorio provinciale, diversità di genere, di etnie e di religioni; situazioni di vulnerabilità al fine di evitare criticità di convivenza, esigenze di unità dei nuclei familiari, eventuale incidenza sui flussi turistici;
8. il Viceprefetto Vicario dott.ssa Valeria Gaspari è designata Responsabile Unico del Procedimento di gara;
9. il dirigente dell'Area IV "Diritti Civili Cittadinanza Immigrazione e Diritto d'Asilo" dott. Giuseppe Donadio è designato direttore dell'esecuzione del contratto;
10. il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 29 del decreto legislativo n. 50 del 2016 e dell'art. 37 del decreto legislativo n. 33 del 2013 e ss.mm.ii., sarà pubblicato sul sito istituzionale della Prefettura di Gorizia nella sezione Amministrazione Trasparente.

Gorizia, data firma digitale

IL PREFETTO  
(Raffaele Ricciardi)